

Consigli e servizi a Praga.

LUOGHI D'INTERESSE CONSIGLIATI

Il Castello di Praga (in lingua originale Pražský hrad) ha dimensioni davvero imponenti: 570 metri di lunghezza, 128 metri di larghezza media, e una superficie di 7,28 ettari. E' stato fondato intorno all'880 dal principe Bořivoj della dinastia dei Přemyslidi. Il primo edificio in pietra a essere eretto all'interno dell'area del castello fu la Chiesa della Vergine Maria, della quale si possono ora vedere solo alcuni resti. A partire dal decimo secolo il Castello di Praga divenne prima la sede dei principi di Boemia e più tardi dei re. Fu inoltre sede vescovile. Dopo il 1989, molte aree del Castello (il Giardino Reale, la Sala della Palla Corda, i giardini meridionali e le Stalle Imperiali) furono rese accessibili al pubblico per la prima volta nella storia. Oggi, il Castello di Praga è la sede del presidente ceco e rappresenta il più importante monumento culturale nazionale della Repubblica Ceca. Numerosi oggetti d'arte dal valore inestimabile, documenti storici e i gioielli della corona di Boemia sono lì custoditi.

Hradcany è il nome della zona residenziale che si colloca nei pressi della porta ovest del Castello di Praga. Storicamente, ottenne lo statuto di città indipendente nel 1320 e prima di diventare, nel 1598, un quartiere della capitale dovette sopportare gravi devastazioni durante le guerre hussite e anche le fiamme di un terribile incendio. Ciononostante, Hradcany è un vero e proprio museo a cielo aperto, che trasuda arte e cultura da quasi ogni suo palazzo. Basti pensare al magnifico Palazzo Schwarzenburg e ad altri edifici residenziali della zona, costruiti in stile barocco e rococò, che costituiscono una destinazione di obbligo per tutti gli appassionati di architettura.

Il Ponte Carlo (in lingua originale Karlův most) è il ponte più popolare di Praga. Nello specifico si tratta di un ponte in pietra in stile gotico che mette in collegamento la Città Vecchia con il quartiere di Malá Strana. La sua costruzione fu commissionata dal re di Boemia e Sacro Romano Imperatore, Carlo IV, ed ebbe inizio nel 1357. Incaricato della costruzione del ponte fu l'architetto Petr Parléř, tra le cui opere si annoverano anche la Cattedrale di San Vito ed il Castello di Praga. La leggenda vuole che per rafforzare la struttura del ponte siano stati aggiunti alla calcina dei tuorli d'uovo.

Josefov Con il quartiere di Josefov si indica l'ex ghetto ebraico di Praga. Le poche sinagoghe, la sala cerimoniale e il triste quanto suggestivo Vecchio Cimitero Ebraico furono perversamente conservati per volontà dei leader nazisti, che li dichiararono "museo alla razza estinta". Oggi sono considerati un monumento a sette secoli di oppressione degli ebrei. Il Vecchio Cimitero Ebraico (Starý Židovský Hřbitov) è sorto nella prima metà del quindicesimo secolo ed è forse il monumento più caratteristico, per quanto triste, della Città Ebraica di Praga. La Sinagoga Vecchio-Nuova, risalente al 1270, è la più antica d'Europa giunta fino ai nostri giorni, ed è più bassa del resto del quartiere perché fu costruita prima dell'innalzamento delle vie di Staré Město. Nella Sinagoga Pinkas, datata 1535, sono invece riportati i nomi e le date di nascita e scomparsa delle 77.297 vittime boeme e morave dell'olocausto. La Sinagoga Spagnola, del 1868, accoglie una mostra dedicata alla storia degli ebrei nella Repubblica Ceca, dall'emancipazione fino ai giorni nostri.

Attenzione!

per le persone claudicanti e persone in carrozzina si comunica che il percorso di visita al castello è fattibile ma dovranno uscire dal castello stesso ritornando all'entrata principale perché il percorso della visita termina con una lunghissima scalinata non accessibile interminabile.